

GCC ROCCHIESE

ANNO VI, NUMERO 6
GIUGNO 2020

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

AMMESSI A FINANZIAMENTO PER PIÙ DI € 3.600.000 I DUE PROGETTI PER GLI EDIFICI SCOLASTICI

di Franco Lofrano

E' di oggi la notizia che sono stati ammessi a finanziamento dalla Regione Calabria i due progetti, presentati dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, per la demolizione e ricostruzione dei due edifici scolastici nella marina. Con decreto dirigenziale n. 6161 dell'08/06/2020, a firma del dirigente del Settore di Ragioneria Generale, Giordano Umberto Alessio, della Responsabile del Procedimento, Battaglia Stefania Concetta, dal dirigente Tarsia Francesco e dal dirigente Generale Pallaria Domenico, sono stati ammessi a finanziamento in materia di edilizia scolastica ambedue i progetti presentati, a suo tempo, dall'amministrazione comunale. Il primo progetto per l'importo di 2.507.444,46 riguarda la demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico nella marina; il secondo progetto riguarda la demolizione e ricostruzione con delocalizzazione per accorpamento di edifici scolastici della scuola per l'Infanzia in marina per l'importo di € 1.099.870,52-Importi questi che rientrano nel piano triennale di programmazione regionale che comprende le annualità 2018-2020- Nel dare la notizia il sindaco Giuseppe Ranù ha esternato: "Esprimo grande soddisfazione per l'esito del bando/scuole. Rocca Imperiale ammessa a finanziamento per due progetti per un importo complessivo di € 3.600.000/00 circa. Butteremo giù la scuola elementare, media e dell'infanzia per ricostruire un nuovo polo scolastico alla Marina. Presto inizieranno nel contempo i lavori per la realizzazione del nuovo edificio scolastico nel centro storico finanziato anche questo dalla Regione Calabria. Concluderò il mio

mandato lasciando alla comunità ed ai ragazzi scuole nuove e sicure". Gioiose per la bella notizia l'assessore alla Pubblica Istruzione Rosaria Suriano e l'assessore alla Formazione Sabrina Favale che tanto si sono spese durante l'iter progettuale e che ora hanno ricevuto l'adeguata ricompensa dalla Regione. La politica del fare dell'amministrazione comunale aggiunge un tassello concreto al suo programma che ha dato priorità all'adeguamento sismico e/o demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici. Si è consapevoli del disagio che vivono le famiglie per accompagnare i propri figlioli presso i plessi scolastici, ivi compresi i docenti e la dirigente scolastica D'Elia. Ma con un po' di pazienza si avranno sia in paese che nella marina degli edifici scolastici nuovi e in sicurezza.



È INIZIATA L'ESTATE 2020

di Franco Lofrano

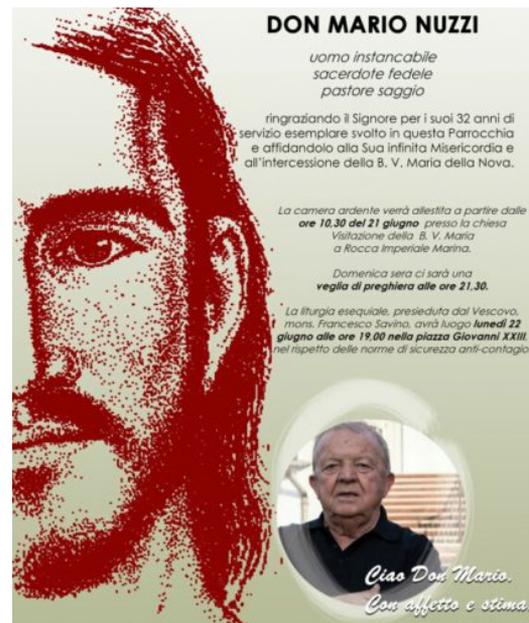
Anche a Rocca Imperiale l'attesa estate è arrivata e ha iniziato ad accogliere i turisti che giungono da nord e ai quali offre cordiale accoglienza e uno spettacolo magnifico: la cascata di case del centro storico sovrastato da un imponente Castello che simboleggia e ricorda il dominio incontrastato di Federico II di Svevia. E poi lo sguardo del turista viene rapito dal mare dalle acque cristalline premiate quest'anno dalla Bandiera Blu, dalle spiagge assolate, dal lungomare che è ritenuto tra i più belli della Calabria, dai suoi limoneti il cui prodotto di eccellenza ha già varcato i confini del mercato nazionale. La Bandiera Blu è un valore aggiunto per le tante suggestioni che Rocca Imperiale offre ai suoi visitatori, ma è anche una grande responsabilità. In questo particolare momento, è importante più che mai offrire a turisti e visitatori garanzie di benessere, serenità e sicurezza. Quest'anno, grazie anche alla Bandiera Blu, ci si aspetta un aumento dei flussi turistici, già importanti negli anni precedenti. Rocca Imperiale, non è solo destinazione balneare: è inserita tra i "Borghi più belli d'Italia" ed è anche meta ambita per il turismo religioso ed enogastronomico. "La Bandiera Blu è il riconoscimento è il segno tangibile del grande lavoro fatto nel corso di questi anni: differenziata, depurazione, piste ciclabili, riqualificazione del Borgo rientrato tra i Borghi più belli d'Italia, qualità della vita, turismo religioso, ecc. Tanti comuni partecipano per questo riconoscimento e noi quest'anno ci siamo riusciti", ha dichiarato il sindaco Ranù. Nonostante le difficoltà del Covid l'organizzazione agricola ha continuato con il proprio lavoro superando la delicata problematica. Il turista oggi cerca pace, ispirazione, serenità e a Rocca Imperiale trova tutto questo e si rafforza così la proposta turistica. E poi non mancano ristoranti e pizzerie di qualità che propongono dei menù di squisito valore con personale professionalmente attrezzato. Anche la viabilità è stata attenzionata dall'amministrazione comunale e a breve sarà inaugurata la Via Taranto che, tra l'altro, presenta anche la sua pista ciclabile. Partiranno, dopo l'iter burocratico, anche i lavori di riqualificazione del Castello. L'amministrazione comunale, le associazioni lavorano per aggiungere sempre un tassello in più per accrescere la proposta turistica e il turista abituale si accorge sempre delle novità che apprezza. Quest'anno è stato rivisto anche il Piano Spiaggia che regola il distanziamento, l'organizzazione dei chioschi e degli stabilimenti balneari. Sono già iniziati i lavori per offrire al turista, per la prossima estate, anche per 27 ettari di pineta.

DON MARIO NUZZI NON C'È PIÙ!

di Franco Lofrano

E' circolata velocemente stamattina la triste notizia che ha annunciato che il Rettore del Santuario Diocesano don Mario Nuzzi ha incontrato "sorella morte corporale". Suo fratello Angelo e sua cognata Maria, lo hanno trovato privo di vita questa mattina nella stanza da letto a Policoro (MT), dove viveva. Don Mario, classe 1933, 87 anni, ha scritto un'importante pagina di storia che lo consegna a pieno titolo all'eternità. Ci giunge notizia che domani, domenica, 21 giugno, dalle ore 10,00 circa, la salma di don Mario sarà vegliata nel salone parrocchiale della Parrocchia "Visitazione della B.V. Maria", di cui è parroco don Pasquale Zipparrì e dove don Mario ha svolto la sua attività sacerdotale per lunghi anni. La veglia proseguirà per la mattinata di lunedì 22 giugno e sino al pomeriggio. Sempre lunedì alle ore 19,00 S.E. il Vescovo Savino presiederà la celebrazione eucaristica con il rito esequiale in piazza Giovanni XXIII adiacente la parrocchia. Un momento di preghiera importante per tutti. Anche il primo cittadino Giuseppe Ranù, tramite Fb, ha voluto dare la dolorosa notizia alla comunità: "Rocca Imperiale perde Don Mario Nuzzi. Un simbolo della Chiesa che ha accompagnato diverse generazioni. Ho sempre ammirato il suo smisurato dinamismo e il grande amore per la nostra terra. Che la terra ti sia lieve!". La storia di don Mario è di esempio per la comunità e la sua operatività anche. Don Mario spesso ricordava ai fedeli che era grato al Signore per il Dono della Vita e della Vocazione. Lo scorso luglio aveva festeggiato i suoi 60 anni di sacerdozio. E durante questi 60 anni don Mario Nuzzi ha sempre operato come Uomo della Parola, dell'Eucarestia e della divina misericordia e come umile servo del Signore. Un sacerdote che non ha chiesto mai nulla al Suo Signore per la propria persona, ma che grazie alla Sua quotidiana attività sacerdotale, e con la protezione divina, ha scritto una pagina di storia importante che lo consegna di diritto all'eternità. Don Mario è nato alle 17,30 del 12 luglio 1933 a Oriolo da papà Filippo e mamma Maria. Nel 1946 è entrato nel Seminario Arcivescovile di Taranto dove ha frequentato il triennio della scuola media. Nel 1950 ha frequentato i due anni di ginnasio presso il Seminario Pontificio Regionale di Potenza. Nel 1952 ha ultimato i tre anni del Liceo Classico nel Seminario Pontificio Regionale Campano-Lucano a Salerno. Nel 1955 ha iniziato gli Studi presso

la Facoltà Teologica di Posillipo dei Padri Gesuiti dove ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. Il 12 luglio 1959 è stato Ordinato Sacerdote da S.E. Mons. Secondo Tagliabue presso la Cattedrale di Tursi. Nel 1959 è stato nominato Vice rettore del Seminario Pontificio Regionale di Potenza. Il 2 ottobre 1962 ha ricevuto da S.E. Mons. Tagliabue la nomina a Parroco della Chiesa "Santo Spirito" in Castel Saraceno. Il 14 Ottobre 1984 è stato nominato da S.E. Mons. Francesco Pala, Parroco della Chiesa "Visitazione della B.V.M." in Rocca Imperiale. E da qui parte il suo estro da "Architetto di fatto e senza laurea". La Santa Messa veniva celebrata all'interno di un capannone, oggi ristrutturato dall'amministrazione Ranù, per nulla adatto ad una Chiesa. Don Mario ha cominciato ad ingegnarsi e, giorno dopo giorno, il suo progetto di dotare di una Chiesa nuova la sua comunità religiosa prendeva corpo. Seguì con entusiasmo le varie fasi della costruzione e affrontò di petto il problema di reperire le risorse necessarie per portare a termine l'opera. Riuscì nell'ardua impresa e inaugurò con orgoglio la nuova chiesa che tutti frequentano, apprezzano e ammirano. E' riuscito a dare vita al Coro Parrocchiale, avvicinando tanti giovani alla fede, alla formazione Cattolica. Il successore di Don Mario è l'attuale Parroco Don Pasquale Zipparrì. Don Mario Nuzzi da qualche anno, dal 2016, è il Rettore del Santuario Diocesano "Santa Maria della Nova" in Cesine. Entrato nel Santuario il Don Mario "da innato Architetto" ha iniziato il suo progetto di cambiamento. Da subito ha affrontato e risolto il problema del riconoscimento legale di Santuario Diocesano. Lo ha impreziosito mettendo all'interno delle nicchie all'ingresso le statue degli evangelisti. Pittura, sistema, lavora e riflette. Scatta in don Mario la necessità di un nuovo Tabernacolo e lo realizza. E intanto porta nel piazzale del Santuario dei servizi igienici, dota il piazzale di tavoli in pietra per le esigenze dei pellegrini e fa costruire una fontana in pietra. Don Mario, da "Architetto", progetta, riflette e agisce, grazie all'aiuto e alla collaborazione dei fedeli. Ora avrebbe voluto realizzare la "Casa del Pellegrino" e altro ancora al fine di rendere un Santuario di nome, un Santuario di fatto.



SI È SPENTO NEL SONNO, ALL'ALBA DI IERI, DON MARIO NUZZI, STORICO SACERDOTE DI ROCCA IMPERIALE.

di Franco Maurella

Si è spento nel sonno, all'alba di ieri, don Mario Nuzzi, storico sacerdote di Rocca Imperiale. Don Mario Nuzzi, nato ad Oriolo 87 anni orsono ma adottato dalla comunità di Rocca dove per oltre 30 anni è stato sacerdote presso la Chiesa "Visitazione della Beata Vergine Maria", nella Marina, dove era stato nominato, nel 1984, dal vescovo della Diocesi di Cassano di allora, don Francesco Pala, per poi assumere, dal 2016, l'incarico di Rettore del Santuario della Madonna della Nova, in contrada Cesine, Ordinato sacerdote il 12 luglio del 1959, don Mario Nuzzi l'anno scorso ha festeggiato il 60° anniversario di sacerdozio con una festa popolare alla quale prese parte anche il vescovo don Francesco Savino. A lui si deve la costruzione, nel 2001, della nuova e avveniristica Chiesa della Marina di Rocca, il cui esterno prefigura una nave destinata porre in salvo i fedeli e condurli nelle grazie del Signore, mentre l'interno è a forma di anfiteatro dove ognuno può essere vicino alle celebrazioni eucaristiche. Don Mario viene ricordato da tantissimi fedeli e comuni cittadini, sui social network dove le parole di commiato dallo storico Parroco, sono all'insegna della totale riconoscenza per gli insegnamenti ricevuti. Oggi, domenica 21 giugno, per l'intera giornata, nella Marina di Rocca Imperiale, sarà allestita la camera ardente nella chiesa "Visitazione della Beata Vergine Maria" dove, lunedì pomeriggio, saranno celebrate le esequie all'aperto nel rispetto delle normative anti Covid 19.

A BREVE INIZIERANNO I LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO

di Franco Lofrano

“Questa sera abbiamo sottoscritto il contratto con l’impresa aggiudicatrice dei lavori per la costruzione della nuova scuola nel centro Storico. Presto inizieranno i lavori. Pubblico il file/video che Vi consente di vederla in anteprima”, a dare questa buona novella è il primo cittadino Giuseppe Ranù, tramite Fb. Il vecchio edificio scolastico sito nel Centro Storico, qualche mese fa, è stato abbattuto e stasera, in Palazzo “Tarsia”, è stato firmato il contratto con le imprese aggiudicatrici dei lavori, R.T.I. FE.VI. Srl e E.T. Engineering Srl, che a breve inizieranno a costruire il nuovo edificio che dal video sembra proprio guardare al futuro. Lo scorso 10 giugno la Giunta Comunale ha deliberato la Nuova costruzione (ex adeguamento) dell’edificio scolastico primario e secondario di Rocca Imperiale-Capoluogo e per l’importo di € 1.192.000,00.

- Il progetto esecutivo è stato redatto dall’ing. Toni Cozzolino. L’opera si rea-

lizzerà grazie al finanziamento della Regione Calabria per € 772.200,00 assegnati al comune nell’ambito del “Patto per lo sviluppo della Calabria”, per € 7.800,00 con i fondi del bilancio comunale e per € 412.000 con mutuo con la Cassa Depositi. Il responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Luigi Cesare Maria Milillo che resta incaricato della sua attuazione. Il Centro Storico è meritevole di attenzioni e riavrà la sua scuola: moderna, innovativa, funzionale, in sicurezza e bella.



ALLESTITA NELL'AUDITORIUM LA CAMERA ARDENTE PER DON MARIO PER LUNEDÌ LA SANTA MESSA E LUTTO CITTADINO

di Franco Lofrano

E' tornato ieri, sabato 20 giugno, nella Casa del Padre lo storico parroco Don Mario Nuzzi, all'età di 87 anni. Oggi già dalle 10,30 è stata allestita la camera ardente nell'Auditorium della Parrocchia "Visitazione della B.V. Maria", nella marina. Tantissimi fedeli, amici e familiari, con mascherina e rispettando la tempistica organizzata dai volontari della locale Misericordia, hanno voluto salutare la bara del loro caro Don Mario e pregare insieme con il fratello Angelo e la cognata Maria. Per le 21,30 è stata prevista, domenica 21 giugno, una veglia di preghiera. La comunità parrocchiale "Visitazione della B.V. Maria" confortata dalla speranza in Gesù Risorto, ha partecipato commossa alla scomparsa del carissimo Don Mario Nuzzi, che ha definito:

uomo instancabile, sacerdote fedele e pastore saggio. L'intera comunità ha ringraziato il Signore per i suoi 32 anni di servizio esemplare svolto in questa Parrocchia e affidandolo alla Sua infinita Misericordia e all'intercessione della B.V. Maria della Nova. La liturgia esequiale presieduta dal Vescovo Mons. Francesco Savino, avrà luogo lunedì 22 giugno alle ore 19,00 nella piazza Giovanni XXIII, nel rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio. La comunità parrocchiale lo ha salutato sul manifesto affisso sulla porta d'ingresso dell'Auditorium in modo amichevole e ricco di sentimento con: "Ciao Don Mario, Con affetto e stima".

Diversi manifesti di amici esposti all'uscita della Camera Ardente a cominciare da: Coro Parrocchiale, Diocesi di Cassano All'Jonio, il Gruppo della Divina Misericordia, la comunità parrocchiale del Rosario di Montegiordano, le suore missionarie catechiste di Gesù Redentore P. Giuseppe, l'Associazione Culturale "Volalto", l'Associazione Rocca Bene Comune-Conoscere per Cambiare, gli amici del "Pick-Up" e "Alter", la Publienne Roseto, la Confraternita Misericordia di Rocca Imperiale, i parrochiani del Santuario "Madonna della Nova", l'Associazione Culturale "La Fucina delle Idee", il Comitato e gli emigranti tutti, l'Inter Club "Zanetti" di Rocca Imperiale, Juventus Club "Zio Ciccio Marino", il Comitato feste della Parrocchia "Visitazione della B.V. Maria", il gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo di Rocca Imperiale, il coro della parrocchia "Visitazione della B.V. Maria", il personale della scuola dell'Infanzia "Santa Maria della Provvidenza", l'amministrazione Comunale, l'APS "Insieme si Cresce", la Cooperativa Sociale "Verso L'Altro", il Comitato Feste "Madonna della Nova" di Rocca Imperiale Centro, la ditta Franco Francesco srl, i soci dell'azione cattolica della Parrocchia

"Visitazione della B.V. Maria", ecc., ecc. Domani l'amministrazione comunale, con apposita ordinanza, proclamerà il Lutto Cittadino. E' chiaro che Don Mario ha lasciato un grande vuoto nella comunità e in tutti i cuori resterà per sempre il suo caro ricordo.



AL VIA IL RINNOVO DEL TICKET SANITARIO 2020

di Franco Lofrano

Da oggi è possibile rinnovare la tessera di esenzione per il pagamento del ticket sanitario. Gli uffici comunali sono a disposizione dei cittadini per il rinnovo del ticket sanitario. A comunicarlo ai cittadini è il primo cittadino Giuseppe Ranù che con apposito avviso pubblico riferisce che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza-Distretto Jonio Nord Trebisacce-Corigliano,



ha provveduto alla proroga sino a fine giugno dell'esenzione al fine di consentire il normale rinnovo evitando il sovraffollamento e assembramenti, per rispettare le misure governative, presso gli uffici di Palazzo Tarsia in paese e quelli di Via Taranto in marina, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Per l'esenzione E01 (ultrassessantacinquenni) basta presentare la fotocopia della propria tessera sanitaria e lo stesso vale per la E01 (bambini fino a sei anni); per l'E02 (disoccupati) la fotocopia della propria tessera sanitaria segnalando il titolare dello stato di disoccupazione. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Presidente del Consiglio Marino Buongiorno che da tempo coordina il servizio.



APPROVATO L'ATTO DI INDIRIZZO PER LE SPIAGGE LIBERE MAGGIORE DISPONIBILITÀ DI AREE PER CHIOSCHI E STABILIMENTI BALNEARI

di Franco Lofrano

“Questa mattina abbiamo pubblicato l’atto di indirizzo sulle modalità di utilizzo delle aree demaniali e spiagge libere. Nella medesima abbiamo previsto anche un ampliamento del 20% a stabilimenti balneari e chioschi sulle medesime aree per garantire distanziamento e sicurezza”, a darne notizia è il primo cittadino Giuseppe Ranù. La giunta comunale con delibera n.54 del 18 giugno 2020, con segretario comunale il dott. Nicola Middonno, ha approvato l’atto di indirizzo che contiene le modalità di utilizzo delle spiagge libere e/o equiparate tali perché non concessionate. L’amministrazione comunale ha ritenuto opportuno provvedere a tale adempimento in vista dell’imminente avvio della stagione balneare 2020 per l’utilizzo delle spiagge libere anche in tema di distanziamento sociale e di rispetto delle norme igienico-sanitarie finalizzate al contenimento del contagio da Covid 19. L’intenzione dell’amministrazione comunale è quella di concedere temporaneamente delle fasce di spiaggia libera ai titolari di stabilimenti balneari, nonché la possibilità di derogare alla normativa vigente relativa al Piano di spiaggia consentendo agli stessi di utilizzare le aree già destinate all’interno della concessione ad attività ludico, sportive, giochi per bambini e altre situazioni non utilizzabili in quanto considerate aree a rischio affinché possano provvisoriamente essere sfruttate per allestimento con

ombrelloni e tavoli, previa comunicazione al Comune. Viene, inoltre, precisato che su richiesta dei titolari di concessioni demaniali marittime, laddove se ne ravvisino le condizioni, il Settore Demanio Marittimo Comunale concede fino alla data del 06/09/2020, l’occupazione di suolo demaniale marittimo in adiacenza del proprio esercizio, di una superficie max pari alla superficie del chiosco stesso e l’occupazione di suolo demaniale dovrà essere effettuata con elementi di arredo di tipo semplice e facilmente removibili e igienizzabili, quali tavolini e sedie ed eventuali ombrelloni (chiosco bar). Per i chioschi con destinazione “oggettistica” l’area può essere utilizzata per esposizione e dovrà essere delimitata con catenelle o cordicelle o, all’occorrenza, con fioriere semplici. Gli spazi dovranno essere organizzati in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti.

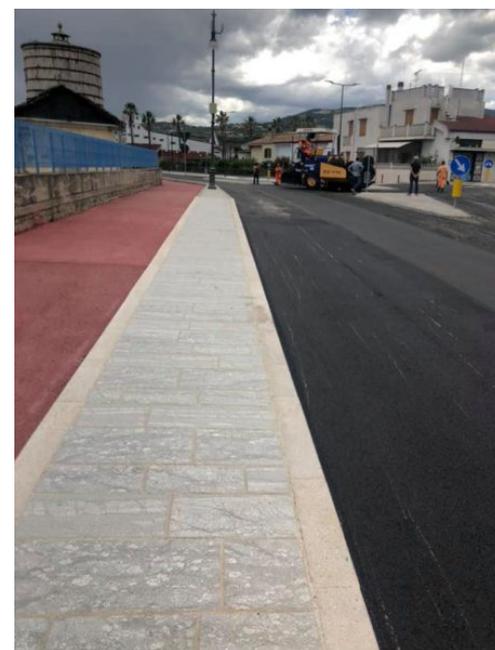


VIA TARANTO VESTITA A FESTA di Franco Lofrano

E’ giunta la fase della bitumazione su Via Taranto e nei prossimi giorni si concluderanno i lavori. Il Coronavirus ha ritardato i lavori, ma non li ha bloccati. E’ da ottobre 2018 che l’impresa Chiappetta S.r.l., aggiudicataria dell’appalto dell’opera pubblica si è organizzata predisponendo il tutto per l’inizio dei lavori. E’ passato del tempo, ma i lavori volgono al termine. La bellezza e la funzionalità dell’opera ripagherà i cittadini e i prossimi turisti del disagio vissuto e dell’attesa. Il sindaco Giuseppe Ranù appare molto gioioso nel dare la notizia alla comunità della prossima consegna dei lavori consapevole che altri cantieri sono aperti e che altri partiranno a breve

come la riqualificazione del Castello Svevo per 3 milioni e mezzo di lavori. “Semplicemente Via Taranto, riqualificazione urbana. Presto consegneremo alla comunità nuovi spazi, piste ciclabili ed ancora “bellezza”.

L’abbiamo rivoltata come un “calzino”, ha dichiarato a riguardo il primo cittadino. Solo per memoria storica si ricorda che il progetto per la sistemazione di Via Taranto è stato presentato dall’amministrazione comunale già nello scorso ottobre 2018 ed è stato ben apprezzato da tutti i presenti. Responsabile di settore è l’Arch. Luigi Cesare Maria Milillo, il responsabile del servizio finanziario è Lungaretti Rag. Romano. L’impresa aggiudicataria è risultata la GIUSEPPE CHIAPPETTA S.R.L. – Via Aldo Moro, n. 27 -di Co-



senza. Le variazioni migliorative offerte in fase di gara dall’impresa aggiudicataria sono state elencate e riportate nel progetto esecutivo a firma dell’Ing. Luca Chiappetta dell’Ordine degli ingegneri di Cosenza. I lavori risultano inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2018- 2020 e nell’elenco annuale 2018.

GRANDE FESTA PER I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI DON DOMENICO CIRIGLIANO LA COMUNITÀ RELIGIOSA APPLAUDE IL SUO PASTORE

di Franco Lofrano

Tanti sono stati i fedeli che hanno voluto testimoniare il cammino missionario svolto nei 50 anni di sacerdozio da don Domenico Cirigliano, Padre spirituale e punto di riferimento per tutti. Accogliente e sempre disponibile. Sempre pronto ad accogliere a braccia aperte i giovani invogliandoli alla preghiera. E' stato ringraziato il Signore per il dono della fede nel sacerdozio e per aver con il suo apostolato consacrato la sua persona all'opera di Dio per la salvezza delle anime e del mondo. Sono questi solo alcuni dei messaggi esternati pubblicamente dai fedeli. La Santa Messa, presieduta da S.E. il Vescovo Savino, ha richiamato all'appuntamento tanti parroci del territorio e seminaristi. La piazzetta antistante la Chiesa Madre, era gremita di persone, seppure distanziati in ossequio alle prescrizioni del Covid 19. Un 28 giugno storico per il parroco Don Domenico che oggi ha raggiunto un traguardo importante. I parrocchiani e il coro parrocchiale hanno pensato bene di riempire le pareti dell'ingresso della chiesa Madre con una serie di foto di don Domenico per raccontare anche visivamente il vissuto del loro pastore. Un vissuto che lo consegna alla storia, così come servirebbe un libro per raccontarla tutta e per stigmatizzare i momenti di gloria sacerdotale e i momenti anche tristi che accompagnano la vita di ogni uomo. "Nei tuoi 50 anni chi hai messo al primo posto? Sicuramente hai messo Gesù e lo devi verificare. Ecco il primo verbo che ti consegno -verificare-. Lodare è il secondo verbo: "Devi lodare

il Signore" scorrendo le pagine del tuo libro di storia. "Perdonare" è terzo verbo. Perdonare e imparare a farsi perdonare" ha esternato il Vescovo, oltre ad altri passaggi e momenti di riflessioni. Infine Mons. Savino ha augurato a Don Domenico, dopo una riflessione: "Spero e ti auguro che ai tuoi piedi ci siano le ali, per volare alto". Per il sindaco Giuseppe Ranù: "50 anni che raccontano una vita, una storia, una personalità. Un Centro Storico a cui Don Domenico, negli anni, ha saputo dare ascolto sia ai giovani che agli anziani. Ha saputo costruire un percorso significativo. La chiesa è grande per il suo mistero, per la sua sacralità e capace di dare certezza-ha detto il vescovo- e noi dobbiamo ripartire dai territori per costruire un mondo migliore e consegnarlo alle nuove generazioni. Ognuno di noi deve fare la propria parte per costruire insieme, con e proprie passioni, un mondo migliore. Auguri a Don Domenico per il lavoro svolto per la nostra comunità e che rappresenta un momento di grande importanza". L'assessore Suriano e la consigliera delegata Bonavita per conto dell'amministrazione comunale hanno consegnato a Don Domenico un targa ricordo e un quadro con l'effigie della Madonna della Nova. Il vescovo infine ha concluso che ciò che ha vissuto Don Domenico è la Grazia. "La protagonista della serata è stata la Grazia di Cristo. Senza Grazia siamo abbandonati". Subito dopo con grande emozione nel cuore il parroco Don Domenico si è portato al microfono per ringraziare tutti. Presenti alla cerimonia i volontari della locale Misericordia, della Protezione Civile, la Polizia Municipale, i Carabinieri, tutti gli amministratori e tanti fedeli che con un applauso corale finale rivolto a Don Domenico hanno chiuso il momento di Grazia Divina.



A ROCCA IMPERIALE RIAPRONO LE PORTE DEI BENI CULTURALI

di Franco Lofrano

Riaprono le porte del Castello svevo e il percorso turistico religioso cammino tra fede e arte a Rocca Imperiale. Da sabato 13 giugno ogni fine settimana, sarà possibile visitare i beni culturali che Rocca Imperiale, uno dei borghi più belli d'Italia, offre. Visite guidate a cura dei volontari dell'Associazione culturale Stupor Mundi presieduta da Marisa Spagna, accompagneranno i visitatori al maestoso castello svevo, preparato con linee guida Covid 19 ed allestito per la sicurezza. All'ingresso sarà posto il gel disinfettante. I visitatori dovranno indossare guanti e mascherina. Le visite riprenderanno, le guide seguiranno tutte le precauzioni a partire dell'uso dei guanti e mascherina e il distanziamento durante la spiegazione del luogo. Stesso discorso per il percorso turistico religioso, ad accogliere i visitatori l'Associazione

FidemArtem presieduta da Annalisa Lacanna. I volontari saranno pronti ed attenti ad accompagnare i visitatori lungo le vie del borgo e far visitare loro le chiese del centro storico. Nulla di diverso, solo guanti e mascherina in più, ma ciò non toglie la volontà e l'entusiasmo che i volontari hanno sempre dimostrato nel raccontare le bellezze di Rocca Imperiale. Da sempre netta collaborazione tra le due associazioni con lo stesso obiettivo. Il sorriso sarà nascosto dietro una mascherina, ma esprimeremo tutto il nostro caloroso

benvenuto in altri modi. Un grazie all'assessore ai beni culturali Sabrina Favale per l'impegno profuso nell'organizzare l'apertura dei beni.

TUTTI PRESENTI PER L'ULTIMO SALUTO A DON MARIO TANTE TESTIMONIANZE PER LO STORICO PARROCO

di Franco Lofrano

Piazza Giovanni XXIII gremita di persone per l'ultimo saluto a don Mario Nuzzi, scomparso lo scorso sabato 20 giugno. Ha avuto inizio alle ore 19,00 la liturgia esequiale presieduta dal Vescovo, Mons. Francesco Savino, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio. Tutti presenti in piazza, oltre al fratello Angelo, la cognata Maria e i nipoti, a cominciare dal don Pasquale Zipparrì (Parrocchia Visitazione della B.V. Maria), don Domenico Cirigliano (Chiesa Madre), Padre Giuseppe, e tantissimi parroci giunti dall'intero territorio e ancora autorità civili e Carabinieri coordinati dal comandante Antonio Fanelli, e volontari della Misericordia e di associazioni e il sindaco Giuseppe Ranù con al seguito tutti gli amministratori. E' stato vissuto un momento di grande emozione e di preghiera con la regia professionale del Coro parrocchiale che ha condiviso con don Mario momenti di crescita musicale e spirituale indimenticabili durante i 32 anni di sacerdozio e guida spirituale della Parrocchia "Visitazione della B.V. Maria" per poi diventare Rettore del Santuario Diocesano "Madonna della Nova", in località Cesine. "Don Mario è stato un sacerdote dinamico e fedele", ha annunciato, tra i tanti passaggi, come prima delle tre consegne S.E. il Vescovo Savino. La seconda consegna: "don Mario è stato un sacerdote accanto alle gente che ha avuto fiducia nella parrocchia dei laici" e la terza: "don Mario ha avuto sempre una dimensione creativa e visionaria, cioè progettualità". Voleva costruire la "Casa del Pellegrino". Dobbiamo dire tutti grazie a don Mario per il dono che è stato, anche con i suoi limiti. Vorrei, infine, che questa comunità generasse qualche giovane per la vita consacrata. Dico arrivederci a don Mario che incontreremo tutti dopo la morte. Per il sindaco Giuseppe Ranù don Mario sin dal suo arrivo è riuscito ad avvicinare i giovani e condurli a frequentare la chiesa. Don Mario è stato un uomo coraggioso e dotato di intelligenza

estrema. Ha saputo manifestare con intelligenza le proprie idee. Uomo che non ha mai cessato di osare. Con lui va via un pezzo di storia della nostra comunità e noi abbiamo il compito di governare il suo lascito che dobbiamo continuare a portare avanti. Resterà per sempre nei nostri cuori e nella nostra mente. E ancora a testimoniare la mancanza di don Mario in rappresentanza del Coro Parrocchiale il tastierista Di Matteo che ha ricordato il bel rapporto creato con i giovani della parrocchia e il ruolo di guida e di sostegno che non ha mai fatto mancare compreso qualche giusto richiamo. E ancora altri fedeli si sono avvicendati con altre e varie argomentazioni e ricordi per dire il papà e nonno buono che ha sempre operato per rendere tutti cittadini migliori e responsabili.



RANÙ: LA CALABRIA HA BISOGNO DI UNA FORZA CHE ABBAIA LA PROSPETTIVA DI GOVERNARE

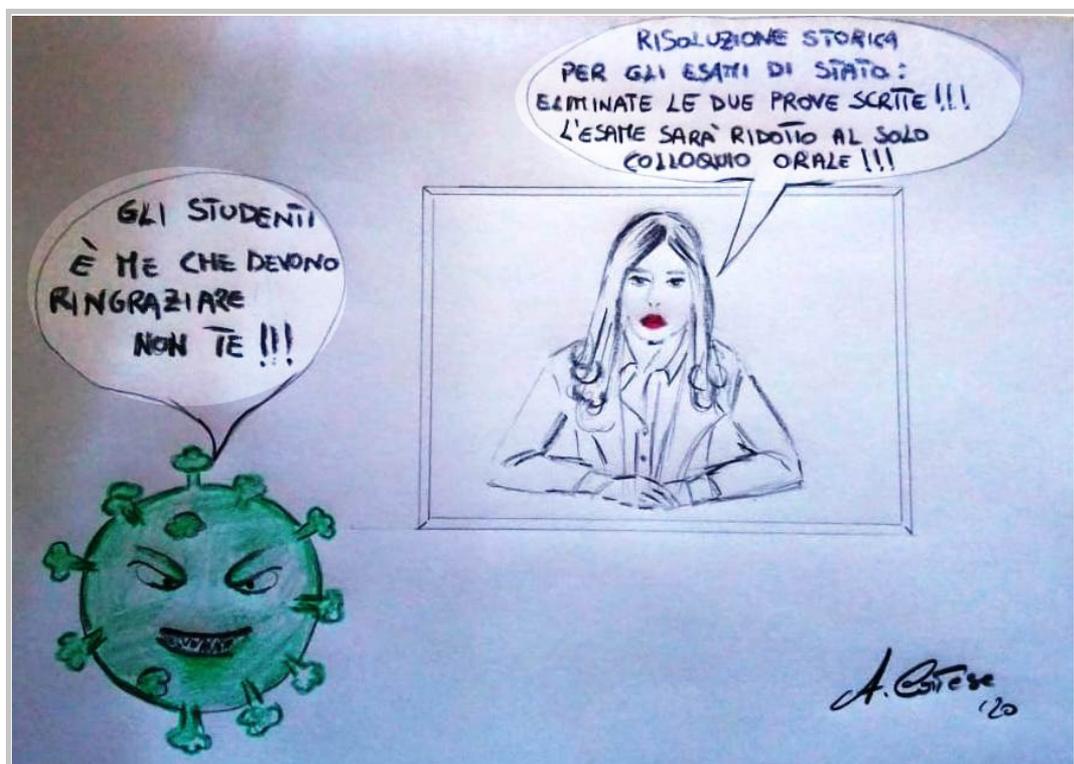
di Franco Lofrano



Sono ormai ufficiali le dimissioni di Pippo Callipo da consigliere regionale. L'ex candidato a presidente della Regione ha asserito: "Regole calpestate e non posso accettarlo" e ancora: "«Non ci sono le condizioni per portare avanti concretamente l'importante mandato che un considerevole numero di calabresi mi ha conferito». Il sindaco Giuseppe Ranù, già al suo secondo mandato, in tempi non sospetti, si tratta del novembre/dicembre 2019, annunciava, motivandolo il suo cattivo presagio sull'esito del risultato elettorale che penalizzava le scelte del Pd e lanciava, tramite carta stampata, l'allarme per contestare la scelta di Pippo Callipo alla Regione. Ieri Ranù in una nota ha scritto che: "Le dimissioni di CALLIPO mi portano indietro a questo articolo, allorquando evidenziavo due aspetti: la "resistenza" ad oltranza, ingiustificata, e

la "liquidazione" frettolosa di una esperienza. Troppi errori che stiamo pagando a caro prezzo. La Calabria ha bisogno di una forza che abbia la prospettiva di governare. Non avremmo dovuto mai affidare ad altri l'ambizione di cambiare la nostra terra ed invece è stato fatto senza preoccuparsi dei tanti bisogni in campo, tutto per mero calcolo. Il PD in Calabria è un partito chiuso da anni che non respira, non vive ma vegeta. La Calabria oggi più che mai ha bisogno di uomini coraggiosi capaci di esprimere le proprie idee senza rifugiarsi nel bieco tentativo di difendere privilegi. "Troppi arrivisti e pochi partigiani". Il PD ritorni ad essere più umano, solidale,

inclusivo, partigiano e soprattutto faccia esprimere le forze migliori". Rimane ancora critico il primo cittadino Ranù e vale ricordare al lettore di quando affermava, nell'articolo citato, che: "La scelta di Callipo, politico, alla guida della coalizione a trazione del Partito Democratico non è esaltante e ci riporta a vecchie liturgie consumate tra pochi intimi". Ranù partecipò con grande entusiasmo in quella competizione elettorale. Oliverio, allora, ricorda Ranù, non era gradito al partito nazionale, ma alla fine anche Renzi, dovette aprire alle primarie. Ranù avrebbe gradito che Oliverio avesse guidato il rinnovamento avanzando una proposta rivoluzionaria: tutti fuori per un ricambio generazionale vero. Questo coraggio è mancato e non si è assistito all'operazione di rinnovamento, ma di palazzo e cioè ad una sostituzione di dirigenti ma dove di Calabria non c'era nulla. Ciò che indignava Ranù allora e lo indigna ancora è che il Pd ha un patrimonio di sindaci, di amministratori, di uomini e donne impegnati nella società civile e allora perché non loro, eventualmente? La scelta del candidato imposta dall'alto penalizza i territori. E comunque la scelta del candidato avrebbe dovuto ricadere su di uomo del Pd. La sconfitta prevista da Ranù si è verificata e oggi si continuano a pagare errori commessi.



ECO ROCCHESI

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*
Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683
Caporedattore: *Caterina Aletti*.

Hanno collaborato: *Alessandra Cortese, , Franco Maurella,;*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito